



Bani l'unicorno e le nostre emozioni

Sezione Scoiattoli



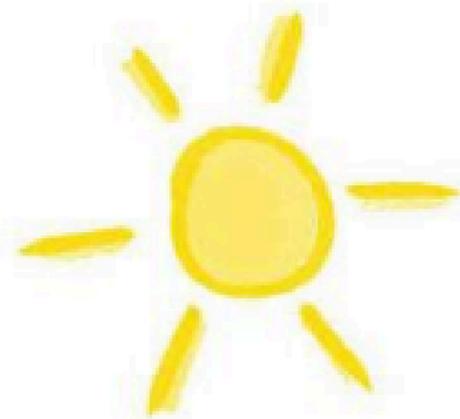
Asilo Nido Regina Margherita
a.s. 2024-2025



BANÙ FA QUESTO MOVIMENTO 3 VOLTE.

BISOGNA FARLO 3 VOLTE
PER SCACCIARE LE ULTIME GOCCE DI PIOGGIA!

POI BANÙ RIPRENDE A RESPIRARE CON CALMA.
ORA CHE HA SCACCIATO LA NUVOLA DALLA SUA TESTA,
HA FATTO SPAZIO PER UN BEL SOLE.



Come sto? Che cosa ho?

Questo davvero non lo so.

Perché me lo chiedi?

Dovresti essere tu che me lo spieghi.

Dentro di me c'è una strana energia,

ma il suo nome non so quale sia.

Alle volte sono vortici rabbiosi

e altre volte impeti gioiosi.

Tutti questi sentimenti

per me non sono molto differenti.

Ma come sempre tu mi puoi aiutare,

dimmi come si chiamano

e come li posso mostrare.

Introduzione

“Passaggi e cambiamenti fanno parte della crescita. A volte sono accompagnati da difficoltà e qualche lacrima, ma bisogna tener presente che, quando un bambino, e anche i suoi genitori, sono pronti, allora il percorso si evolverà naturalmente e senza traumi.”

Queste parole di Silvia Mendico, pedagoga e insegnante, sono un ottimo punto di riflessione per introdurre il progetto pedagogico previsto per questo anno scolastico: le emozioni. Frequentare l'asilo nido è un'opportunità per conoscere se stessi, condividere gli oggetti, le attenzioni e le emozioni quali: felicità, rabbia, tristezza, paura, timidezza, gelosia. Proprio per questo, dopo la fase di inserimento il progetto pedagogico di quest'anno sarà incentrato sulle EMOZIONI e i COLORI che più le rappresentano, traendo ispirazione dal personaggio guida da noi scelto: l'unicorno Banù. Il colore, infatti, offre una grossa opportunità espressiva: stimola la mente umana provocando delle sensazioni particolari. Inoltre, protagonista di tantissime esperienze, il suo utilizzo non è solo un'attività artistica, ma una finestra aperta sul mondo per i bambini. Attraverso la magia dei colori, i piccoli esploratori possono esprimere emozioni, sviluppare la coordinazione mano-occhio e affinare le capacità motorie.

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali hanno come priorità il benessere del bambino e la sua crescita personale a livello fisico, emotivo, relazionale e sensoriale, nello specifico:

- favorire il benessere psicofisico del bambino;
- incoraggiare la sua graduale conquista di autonomia;
- promuovere un armonico sviluppo cognitivo;
- stimolare lo sviluppo affettivo e sociale attraverso significativi contesti relazionali e momenti di incontro con le figure di riferimento e gli altri bambini;
- rafforzare e promuovere il linguaggio e la comunicazione;
- favorire l'acquisizione delle prime regole di base;
- sostenere la famiglia nel delicato ruolo della genitorialità, coinvolgendola e rendendola partecipe il più possibile.

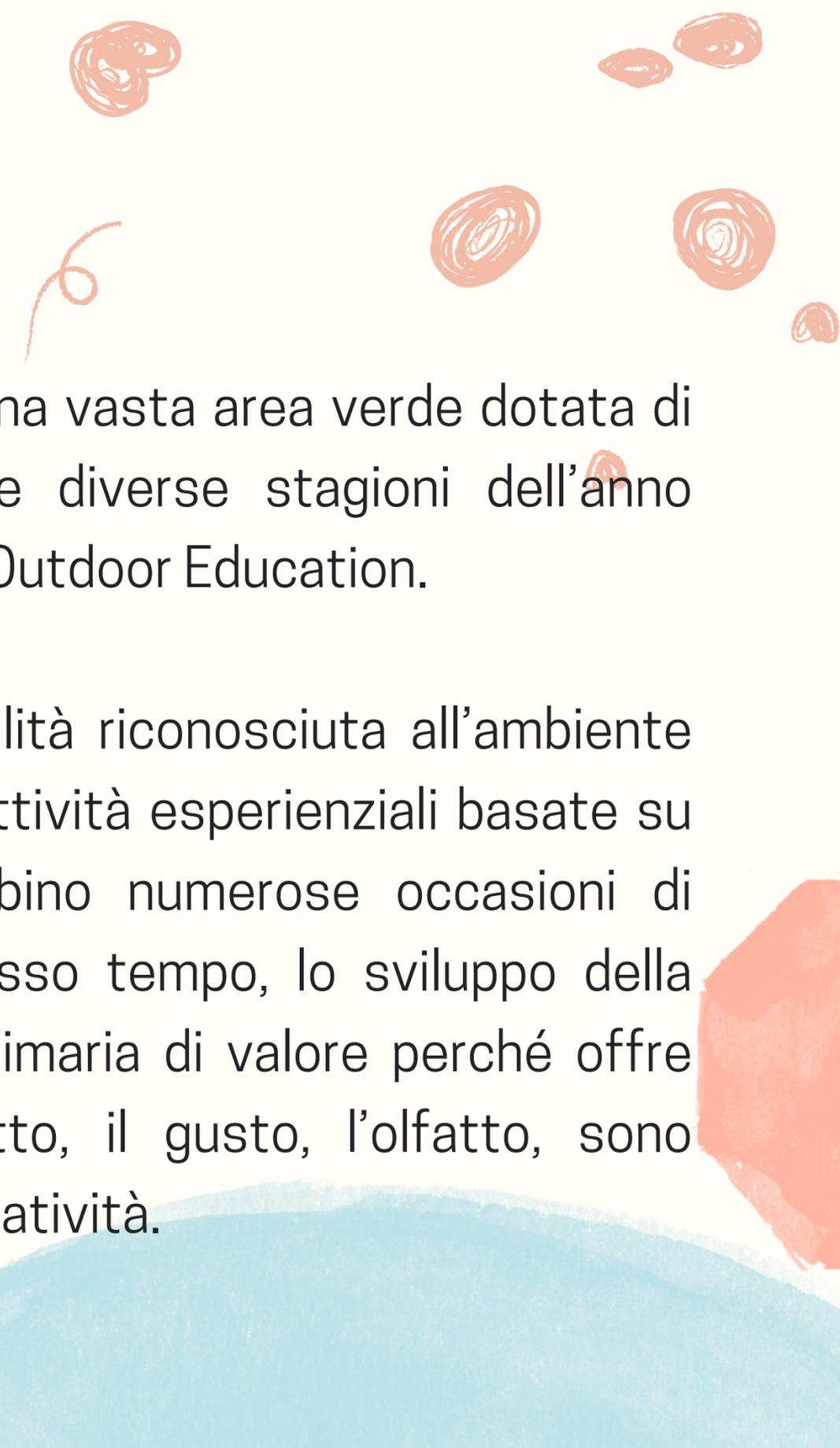
Obiettivi specifici

- Favorire la fantasia e il piacere della scoperta;
- Affinare la percezione visiva e sensoriale;
- Riconoscere le emozioni: felicità, rabbia, tristezza, paura, gelosia, timidezza;
- Cercare di esprimere attraverso il linguaggio verbale e non l'emozione provata;
- Riconoscere, scoprire e sperimentare i colori;
- Incentivare l'espressione emotiva;
- Aiutare il bambino a dare un nome a ciò che prova;
- Rafforzare la fiducia in se stessi e la consapevolezza di sé;
- Valorizzare l'affettività nell'interazione con l'adulto e i suoi pari.

Attività proposte

- Laboratori grafico pittorici: eseguiti con l'utilizzo di diverse tecniche (pennello, spugnetta, mani, cottonfiocch, rulli, ecc), legati all'esplorazione delle emozioni;
- Proposta di diversi materiali (stoffe, fili, materiali naturali o di recupero, colori a cera, tempere, pennarelli, penne, acquerelli, ecc) con i quali sperimentare l'espressione delle diverse emozioni;
- Manipolazione e travasi: vengono utilizzati vari materiali come ad esempio pasta di sale, pongo, sabbia, farina e molto altro. I bambini provano il piacere di sporcarsi, di lavorare diversi materiali per l'appunto "sporchevoli", creando liberamente e rimanendo soddisfatti di aver raccontato qualcosa di sé;
- Laboratori di lettura e narrazione: storie e racconti sulle emozioni, drammatizzazione di favole riguardanti il tema;
- Attività motoria e i percorsi a tema: con l'aiuto della musica verrà proposto ai bambini di potersi esprimere liberamente a livello corporeo.

Outdoor Education



Le attività si svolgeranno anche nel giardino esterno dell'asilo nido, una vasta area verde dotata di numerosi giochi strutturati, scivoli, casette; viene utilizzato nelle diverse stagioni dell'anno scolastico, sia per attività di gioco libero all'aperto, sia per sostenere l'Outdoor Education.

L'*Outdoor Education* è un approccio educativo fondato sulla centralità riconosciuta all'ambiente esterno come luogo privilegiato per lo sviluppo e caratterizzato da attività esperienziali basate su creatività e multisensorialità in situazioni naturali. Offre al bambino numerose occasioni di sperimentazione, conoscenza e apprendimento. Favorisce, allo stesso tempo, lo sviluppo della capacità di *problem-solving* e autoregolazione. La natura è fonte primaria di valore perché offre esperienze che coinvolgono tutti i sensi: la vista, l'udito, il tatto, il gusto, l'olfatto, sono costantemente e naturalmente stimolati favorendo la curiosità e la creatività.

Verifica

Dall'osservazione attenta e oggettiva del bambino e del gruppo/sezione sarà possibile monitorare i percorsi fatti, il grado di autonomia raggiunto e le competenze acquisite. La verifica periodica si basa sull'osservazione degli elaborati, dei comportamenti e dell'interesse manifestato durante le attività proposte riguardanti il progetto stesso. Sono inoltre considerati un momento di verifica i colloqui con genitori. Attraverso di essi si potranno rilevare eventuali bisogni, elaborare obiettivi e strategie in comune accordo con le famiglie, per rafforzare la consapevolezza della genitorialità e saldare un rapporto di stretta collaborazione che ha come scopo l'accrescimento del bambino. La vita al nido del bambino, i suoi processi di crescita e le attività strutturate, verranno documentate dall'educatrice di riferimento che utilizzerà i seguenti strumenti: documentazione fotografica delle esperienze e realizzazione di un quadernone contenente i lavori fatti durante l'anno scolastico.

Questo materiale verrà consegnato alla fine dell'anno ai genitori in modo che possano conservare una traccia della crescita del proprio figlio ed essere a conoscenza del percorso svolto.

Teniamo a precisare inoltre che la programmazione/progettazione ha una struttura flessibile che potrebbe essere modificata o nuovamente interpretata qualora si presentasse la necessità in seguito a valutazioni interne sui rimandi ed esigenze dei bambini.

